

L'impatto della salute mentale sul mondo economico e lavorativo

Matteo Scortichini

Economic Evaluation and HTA (EEHTA) Università degli studi di Roma «Tor Vergata»

Background

Secondo l'OMS, circa il **15%** di adulti e giovani in età da lavoro soffre almeno di un disturbo legato alla sfera psicologica, su tutti **ansia** e **depressione**

Si stima che circa il **4% del PIL** sia assorbito dalle disabilità mentali

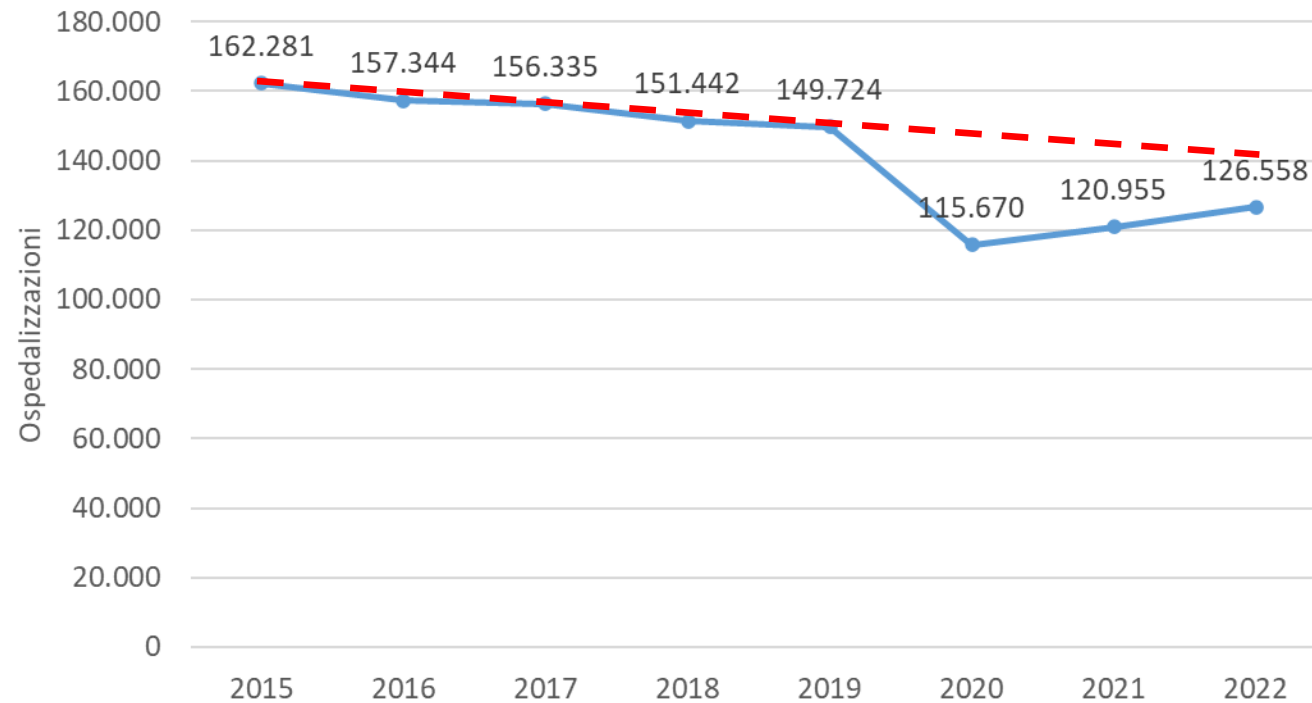
In Italia, per la salute mentale viene investito circa il **3,3% della spesa sanitaria totale**, a fronte di un valore medio nei paesi industrializzati pari al 10,0%

Un paziente con disabilità mentale ha un'**aspettativa di vita inferiore di 10 anni** rispetto alla media

Dopo la **pandemia** si stima che i disturbi mentali siano **aumentati** di oltre il **25%**

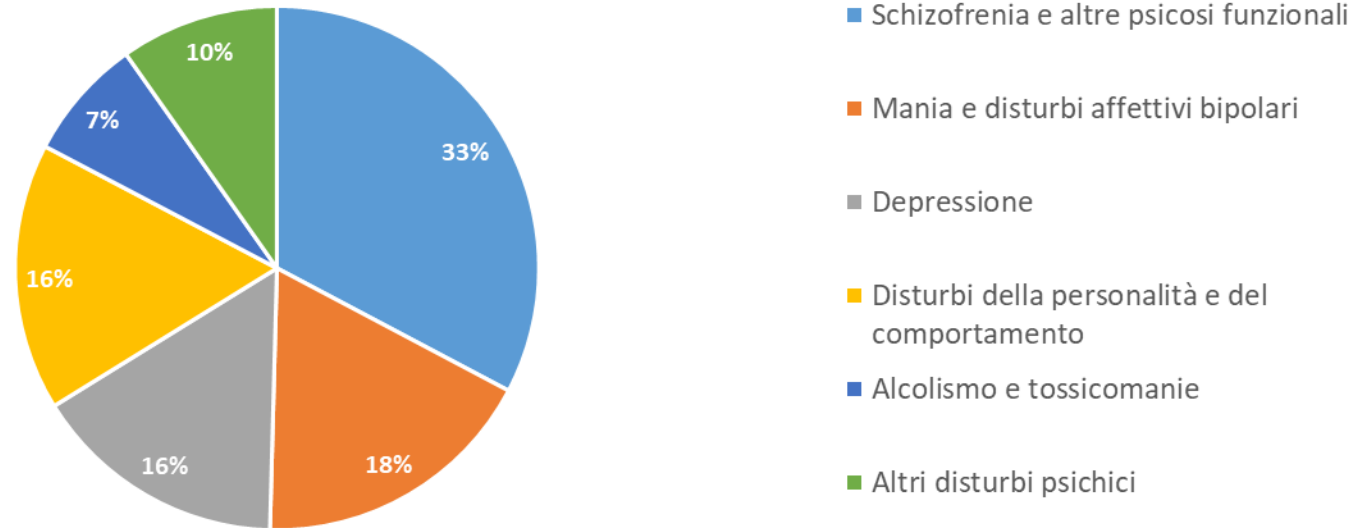
Fonte: OMS, OCSE, ISS

Consumo di risorse sanitarie – ospedalizzazioni (solo DPR)



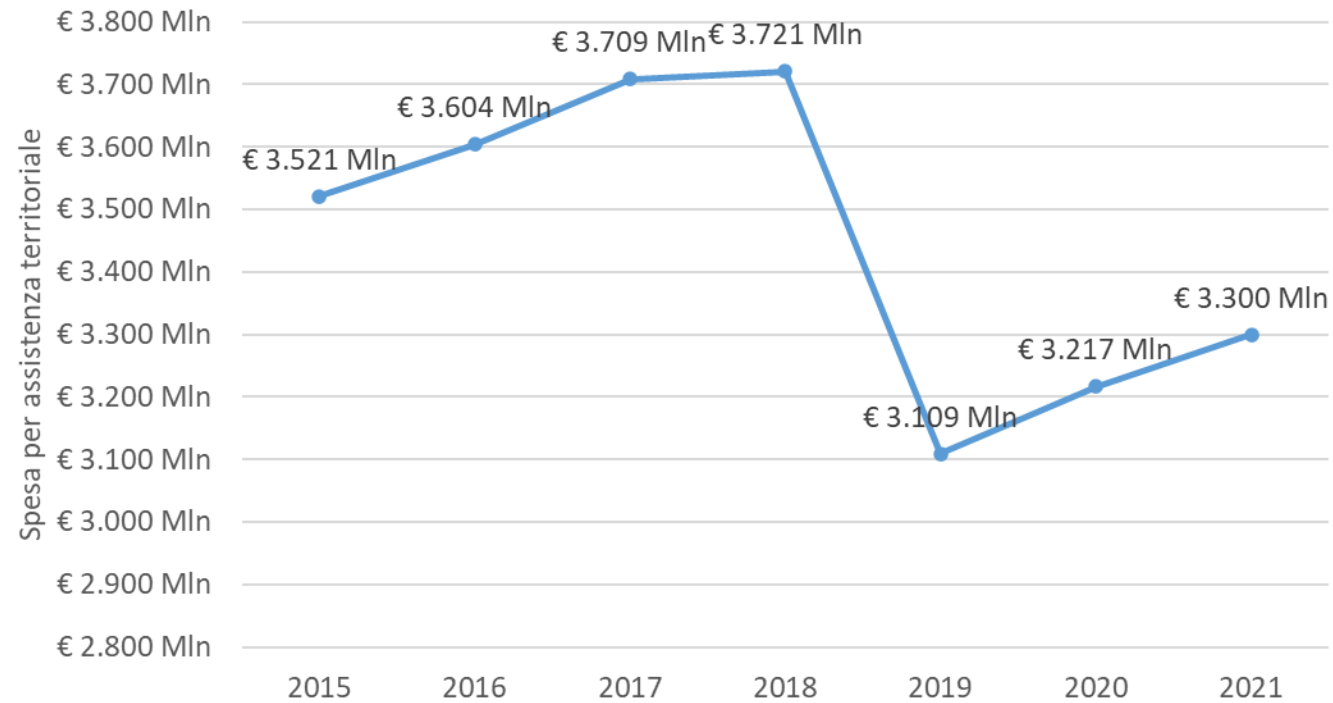
Fonte: SISIM - MINSAL

Consumo di risorse sanitarie – ospedalizzazioni 2022



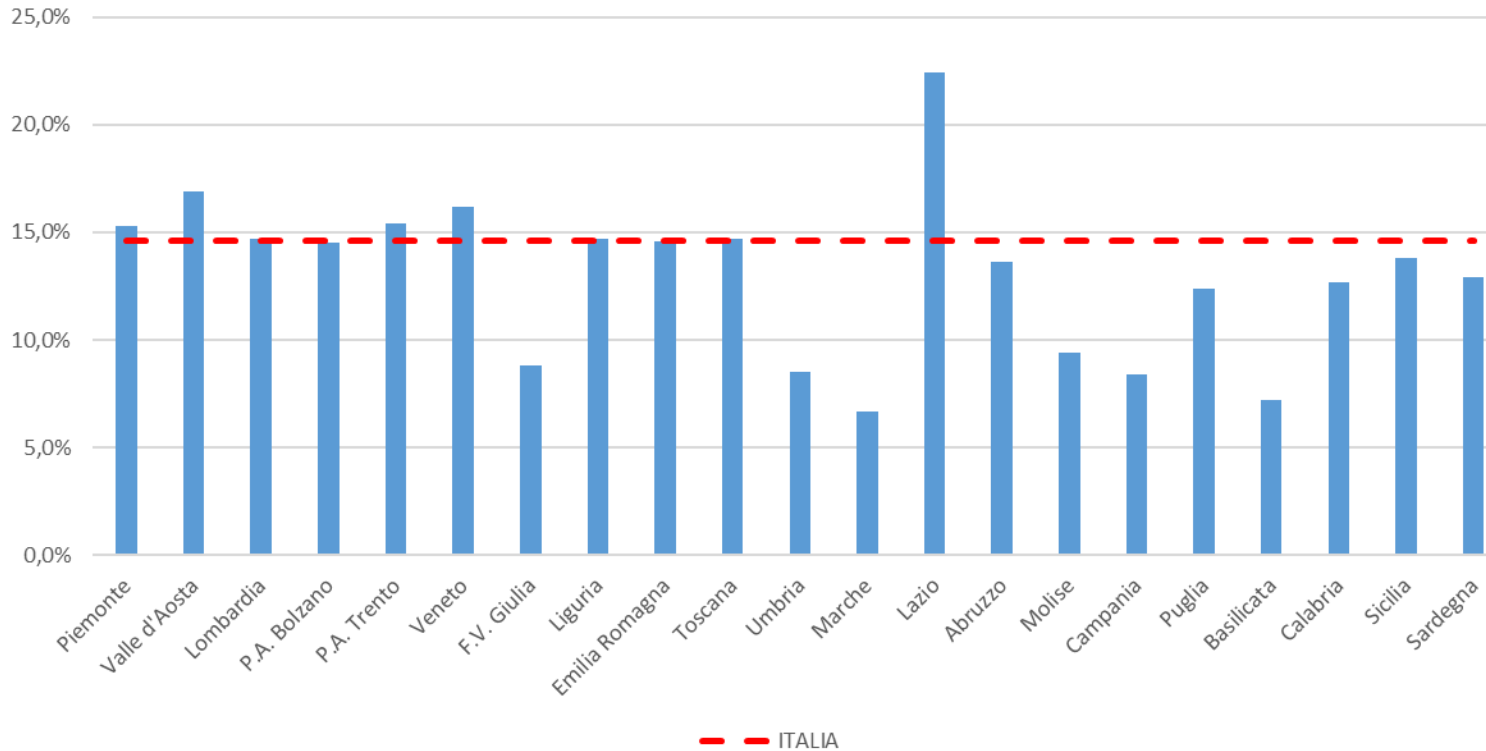
Fonte: SISM - MINSAL

Consumo di risorse sanitarie – spesa per assistenza territoriale



Fonte: SISM - MINSAL

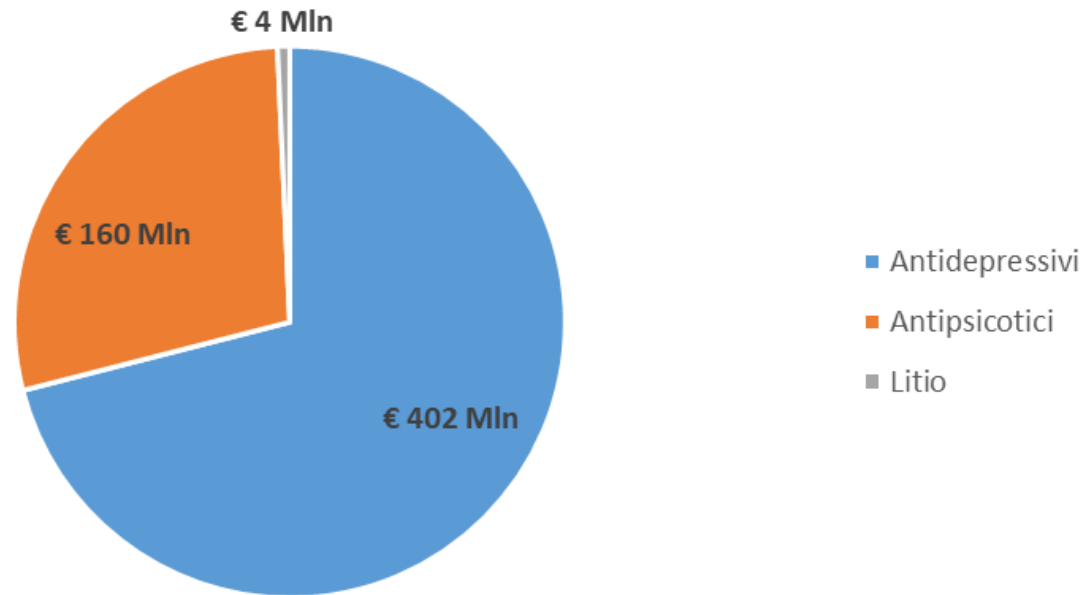
Consumo di risorse sanitarie – tasso di riammissioni non programmate a 30 giorni



Il tasso di riammissione a 30 giorni può riflettere la **mancata o non adeguata presa in carico da parte dei servizi territoriali** dei pazienti dimessi da strutture di ricovero per acuti

Fonte: SISMI - MINSAL

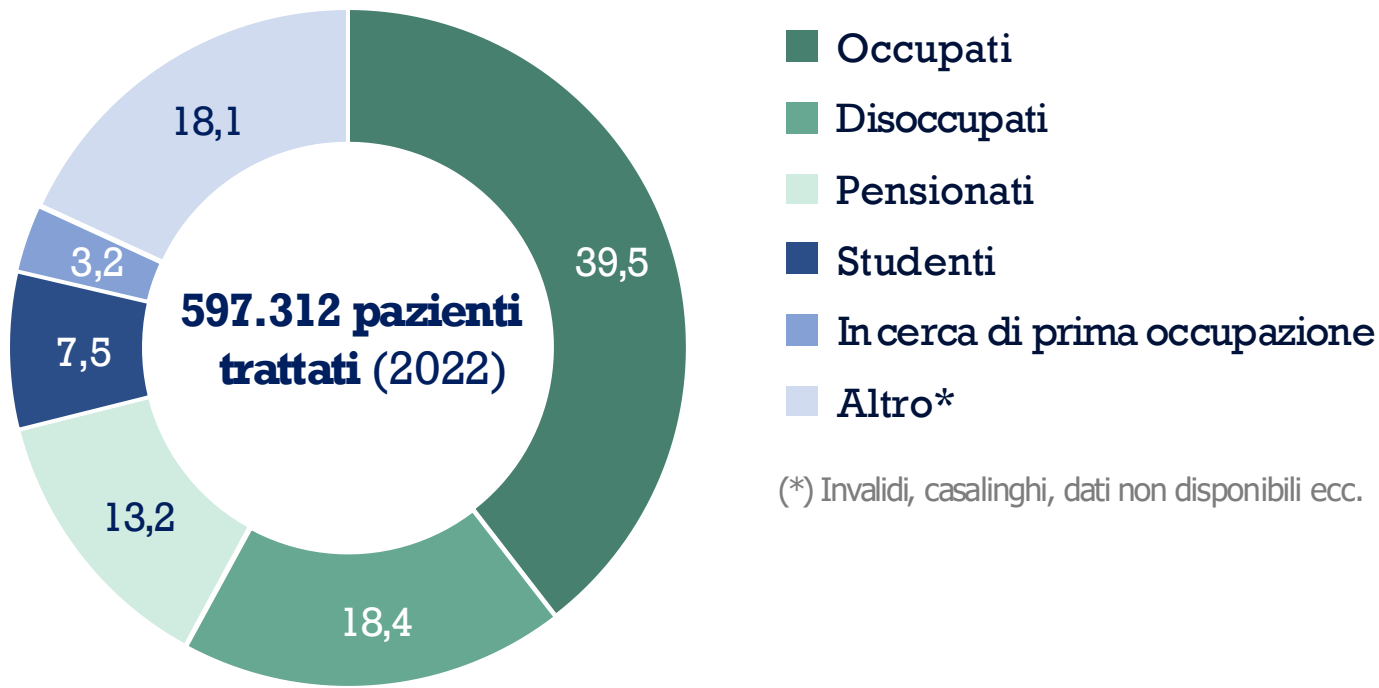
Consumo di risorse sanitarie – consumo di farmaci 2022



Fonte: SISIM - MINSAL

Consumo di risorse sanitarie – consumo di farmaci 2022

Prevalenza trattata in Italia per categoria di paziente (% sul totale), 2022



Studenti e persone in cerca di prima occupazione superano il **10%** della prevalenza trattata, nonostante la nota difficoltà di raggiungere questa fascia della popolazione.

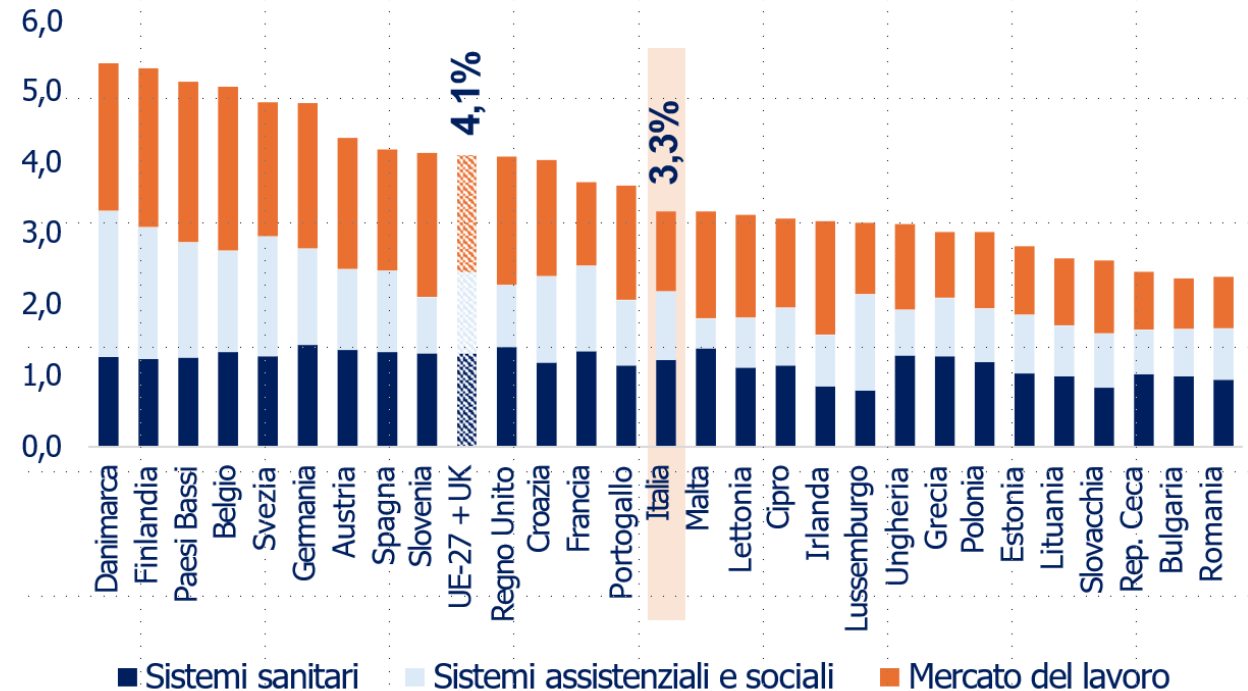
La somma dei casi trattati tra occupati e disoccupati **non raggiunge il 60%**, nonostante **2 pazienti su 3 con disturbi mentali siano in età lavorativa** evidenziando un **unmet need importante** per questa fascia della popolazione e sottolineando la necessità di migliorare l'accesso ai servizi di salute mentale per i lavoratori

Fonte: The European House – Ambrosetti su dati MINSAL

Perdita di produttività

In Italia, i costi dei disturbi mentali ammontano al 3,3% del PIL; un terzo di questi è riconducibile al loro impatto sul mercato del lavoro, **pari a una perdita di oltre 23 miliardi di euro all'anno.**

Costi diretti e indiretti dei disturbi della Salute Mentale in Europa
 (% del PIL), ultimi dati disponibili



Fonte: The European House – Ambrosetti su dati OCSE

E tutto il resto?

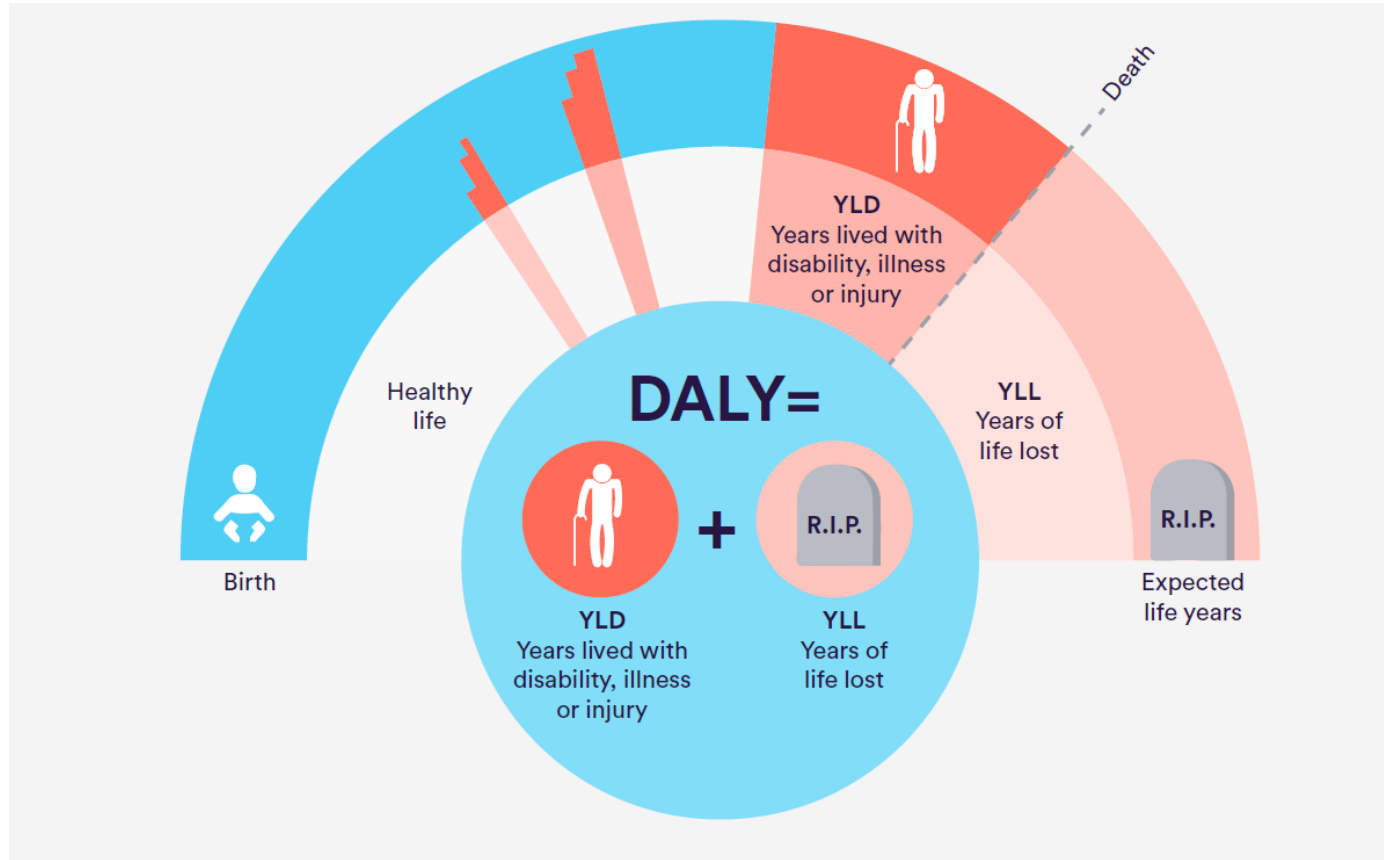
Il **Burden of Disease** valuta quanto determinate patologie impediscano di vivere più a lungo e in salute.

Gli studi utilizzano una misura composita che combina:

- **Anni di vita persi (YLL)**: a causa di morte prematura.
- **Anni vissuti con disabilità (YLD)**: dovuti a condizioni di salute non ideali.

La somma di YLL e YLD è espressa come **DALY (Disability-Adjusted Life Year)**, che rappresenta il carico complessivo di malattia per ogni patologia inclusa nella classificazione.

DALYs



Fonte: Public Health England



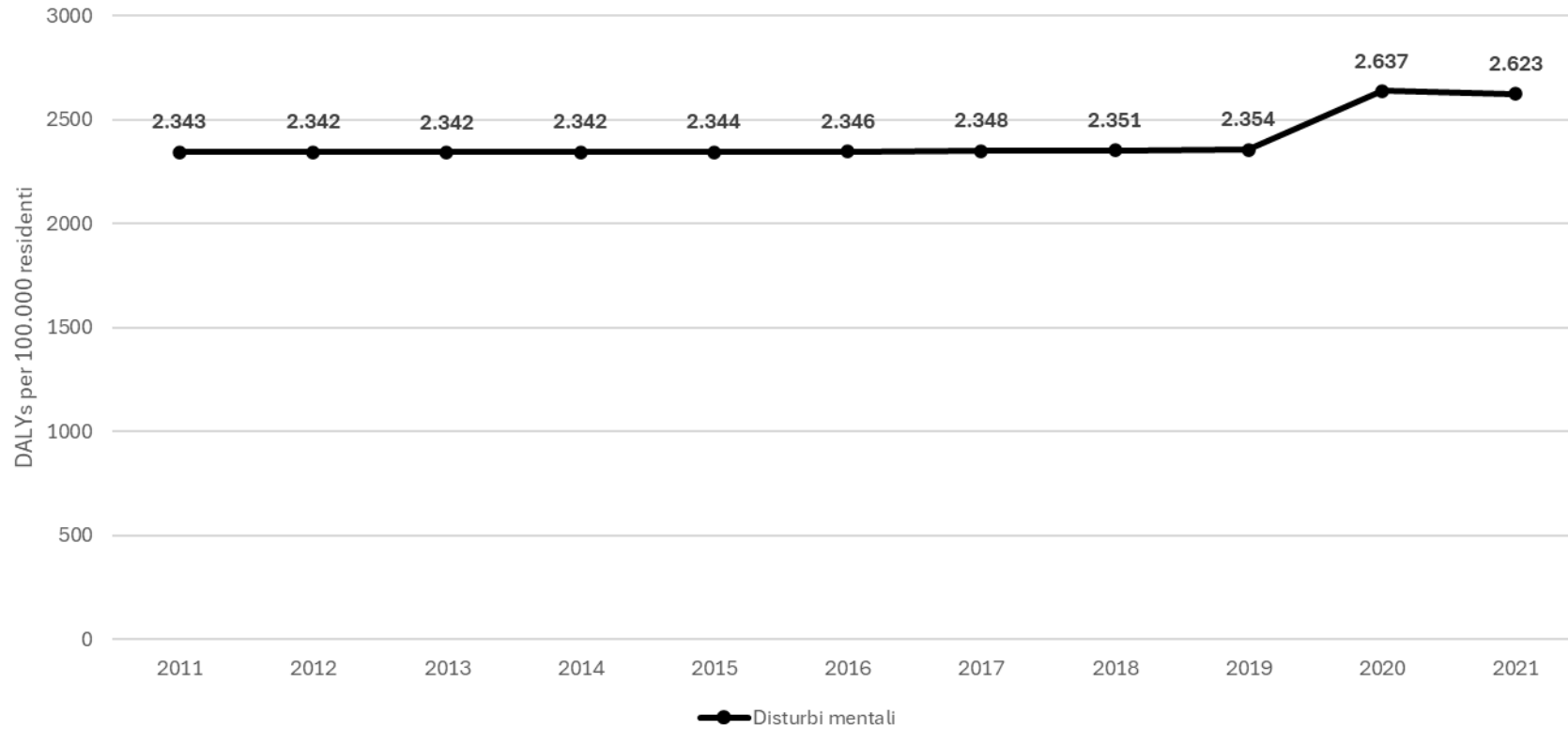
Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

DALYs

26-29 NOVEMBRE 2024
AREZZO FIERE E CONGRESSI

19



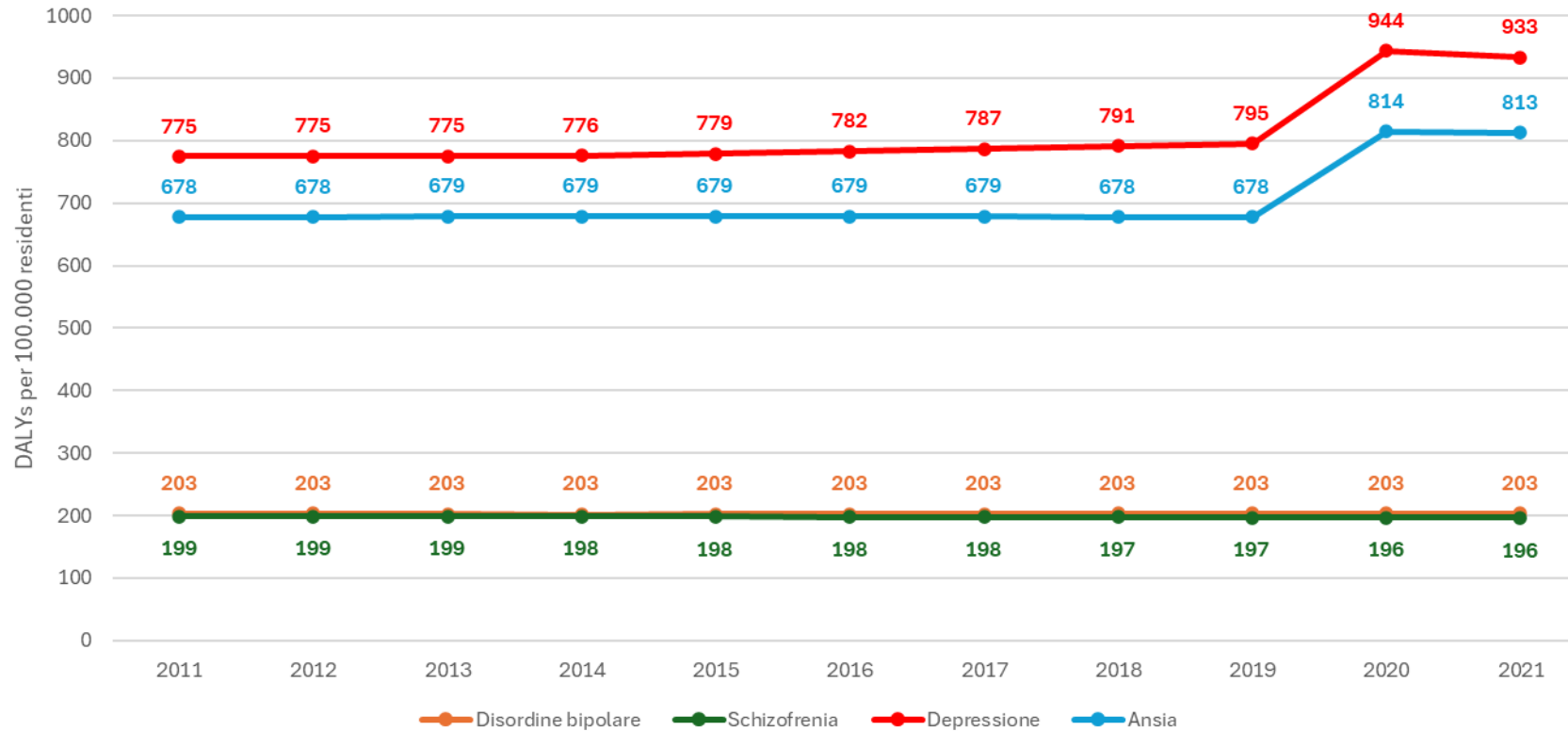
Fonte: GBD

#ForumRisk19



www.forumriskmanagement.it

DALYs



2 DALYs su 3 sono attribuibili ad ansia e depressione

Fonte: GBD



Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

26-29 NOVEMBRE 2024
AREZZO FIERE E CONGRESSI

19

DALYs

Secondo la letteratura, in un paese con un Indice di Sviluppo Umano (HDI) molto alto il valore di un DALY è pari a **\$69.449**.

Moltiplicando questo valore per il numero di DALYs attribuibili in Italia ai disturbi mentali si ottiene una cifra pari a **89 miliardi di euro**.

Fonte:

#ForumRisk19



www.forumriskmanagement.it

Conclusioni

Nonostante sia complicato stimare la dimensione complessiva del burden economico attribuibile ai disturbi mentali, è possibile confermare che il dato che attribuisce alle stesse un peso pari a circa il **3-4% del PIL** totale non sia inverosimile.

In Italia, la **spesa sanitaria** per la salute mentale rappresenta solo il **3,3% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN)**, ben al di sotto della media del **10%** registrata nei paesi industrializzati. Questo dato, combinato con l'aumento del **25%** dei disturbi mentali dopo la pandemia, sottolinea la necessità di incrementare gli investimenti in questo settore.

Conclusioni

In tale contesto, la richiesta del Collegio Nazionale dei Dipartimenti di Salute Mentale di un **incremento di 2 miliardi di euro sul FSN e del 30% del personale** appare giustificata e necessaria. Questi fondi potrebbero contribuire a ridurre il tasso di riospedalizzazione, migliorare l'accesso alle cure territoriali e sostenere interventi precoci per mitigare la perdita di produttività, stimata in circa **4 miliardi di euro l'anno per la sola depressione**.